



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2024/2025		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	RELIGIONI E CULTURE		
INSEGNAMENTO	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE PALEOCRISTIANA		
TIPO DI ATTIVITA'	C		
AMBITO	20995-Attivit Formative Affini o Integrative		
CODICE INSEGNAMENTO	21532		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-ANT/08		
DOCENTE RESPONSABILE	VITALE EMMA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	VITALE EMMA Lunedì 12:00 14:00 Viale delle Scienze, Edificio 15, stanza 104 bis. Si prega di prenotarsi tramite portale del ricevimento per comunicare incontro ed evitare disguidi. E' altresì possibile accordarsi per ulteriori incontri al di fuori dell'orario e giorno previsto, inviando una mail alla docente. Giovedì 16:00 17:00 Viale delle Scienze, edificio 15, primo piano, stanza 104bis.		

DOCENTE: Prof.ssa EMMA VITALE

PREREQUISITI	Nozioni basilari di storia dell'arte antica e di storia romana dall'età imperiale alla Tarda Antichità. Nel corso delle prime lezioni le conoscenze di base saranno verificate tramite colloquio.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Il corso è strutturato in modo che lo studente/ssa, al termine del percorso formativo, sia in grado di riconoscere e saper contestualizzare le problematiche storico-culturali e le dinamiche di trasformazione che caratterizzarono il periodo della Tarda Antichità, con particolare riferimento agli esiti, in ambito monumentale e funerario, della nascita e dell'organizzazione delle prime comunità cristiane.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Al termine del corso, gli studenti/ sse dovranno possedere la capacità di inquadrare correttamente nel tempo e nello spazio geografico del Mediterraneo tardoantico e paleocristiano gli spazi abitativi, sacrali e funerari, le realizzazioni architettoniche, i fenomeni artistici e i manufatti di lusso e di uso quotidiano presi in esame durante le lezioni, facendo opportunamente riferimento, ove possibile, ai circuiti produttivi e alle rotte commerciali. Tali capacità saranno sviluppate attraverso lezioni frontali, studio personale e visite guidate.</p> <p>Autonomia di giudizio: Il corso mira a far acquisire la capacità di sviluppare riflessioni autonome, servendosi di adeguati strumenti bibliografici e di una corretta impostazione metodologica. In particolare, lo studente/ssa dovrà essere in grado di riconoscere gli specifici prototipi pagani e/o ebraici delle più diffuse cifre iconografiche paleocristiane, mettendo in evidenza il carattere di espressioni figurative "pluristratificate" di queste ultime, anche mediante l'ausilio del riferimento alle fonti scritte rappresentate in primo luogo dalla Patristica, in lingua originale o in traduzione.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente/ssa, al termine del corso, dovrà dimostrare di saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità in ordine al contesto archeologico, all'analisi del manufatto e/o del monumento in esame, evidenziandone criticamente le peculiarità ed utilizzando efficacemente e con adeguata padronanza il lessico specifico. A tal fine si prevede, durante lo svolgimento del corso, il continuo monitoraggio delle capacità di comunicazione e di interazione degli studenti/ sse all'interno del gruppo.</p> <p>Capacità di apprendimento: Gli obiettivi del corso potranno considerarsi raggiunti se, al termine delle lezioni, lo studente/ssa sarà in possesso degli strumenti e delle informazioni utili per poter approfondire lo studio nel settore in modo personale e autonomo, in modo da poter accedere con padronanza della disciplina a successivi livelli di approfondimento delle problematiche specifiche.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Durante lo svolgimento delle lezioni frontali un utile strumento di autovalutazione sarà rappresentato dal coinvolgimento degli studenti/ sse, volto a verificare l'efficacia degli strumenti didattici adottati in ordine all'acquisizione delle nuove conoscenze. La prova finale sarà orale e consisterà in un colloquio in cui il/la candidato/a dovrà rispondere ad almeno tre domande volte ad accertare il possesso delle competenze e dei contenuti disciplinari previsti dal corso, inerenti: le testimonianze urbanistiche, architettoniche e monumentali delle aree insediative del Mediterraneo antico interessate dalla formazione dello "spazio cristiano" nel periodo compreso fra il III e il VI secolo; l'organizzazione delle aree funerarie; i relativi apparati decorativi e il loro rapporto con i testi scritti cristiani. Lo studente/ssa dovrà dimostrare di riconoscere e saper contestualizzare le problematiche storico-culturali e stilistiche che caratterizzano le testimonianze materiali della Tarda Antichità e del primo Cristianesimo. La valutazione finale, espressa in trentesimi, sarà ottenuta dall'analisi dei seguenti indicatori: - proprietà di linguaggio e capacità di utilizzare in modo corretto i termini tecnici propri della disciplina (fino a 10/30) - padronanza dei contenuti e capacità di analisi e di sintesi rispetto ai problemi proposti (fino a 10/30) - capacità di elaborazione critica delle conoscenze (fino a 10/30).
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso intende affrontare, secondo una prospettiva di indagine diacronica, i principali aspetti della cultura artistica tardoantica, allo scopo di comprendere e di inquadrare storicamente le nuove modalità espressive della nascente arte cristiana.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Didattica frontale con coinvolgimento diretto degli studenti/ sse nella discussione degli argomenti trattati. Visite guidate a siti archeologici di età tardoantica e paleocristiana.
TESTI CONSIGLIATI	V. Focchi Nicolai – F. Bisconti - D. Mazzoleni, Le catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica, ISBN 3-7954-1192-0, Regensburg 1998 ovvero successive riedizioni, pp. 9-69. F. Bisconti, "Introduzione", in Temi di Iconografia paleocristiana, Città del Vaticano 2000, ISBN 88-85991-26-2, pp. 13-86. G. Cipriano (a cura di), Archeologia Cristiana, Palermo 2007, ISBN 978-88-95346-02-1, pp. 161-217 (in pdf).

	<p>C. Rizzardi, <i>Il mosaico a Ravenna: ideologia e arte</i>, Bologna 2011, ISBN 978-88-7849-068-0, pp. 87-106; pp. 128-146 (in pdf).</p> <p>R.M. Bonacasa Carra, "La catacomba di Villagrazia di Carini. Un esempio di architettura funeraria paleocristiana in Sicilia. Ricerche 2000-2008", in <i>Mare internum</i>, 1 (2009), pp. 159-166 (in pdf).</p> <p>R.M. Bonacasa Carra, "Ritratto femminile del IV secolo d.C. nella catacomba di Villagrazia di Carini", in <i>Mare internum</i>, 4 (2012), pp. 119-127 (in pdf).</p> <p>R.M. Bonacasa Carra, "Il sacrificio di Abramo e il miracolo della fonte nell'arcosolio VII.21 della catacomba di Villagrazia di Carini", in <i>Mare internum</i>, 5, 2013 (2014), pp. 123-132 (in pdf).</p> <p>F. Bisconti, "Motivi geometrici ed aniconici nella pittura delle catacombe romane: dai cosiddetti "stili pompeiani" alla linearità rosso-verde", in F. Marazzi, M. Cuomo (eds.), <i>La pittura parietale aniconica e decorativa fra Tarda Antichità e Alto Medioevo</i>, ISBN 978-88-31339-51-3, Cerro al Volturno 2021, pp. 55-75 (in pdf).</p> <p>F. Bisconti, "Piccolo dizionario dei gesti nell'arte paleocristiana. Retaggi classici e reinvenzioni tardoantiche", in C. dell'Osso, Ph. Pergola (eds.), <i>Titulum nostrum perlege. Miscellanea in onore di Danilo Mazzoleni</i>, ISBN 978-88-85991-53-8, Città del Vaticano 2021, pp. 102-118 (in pdf).</p> <p>Il programma e il materiale bibliografico recante l'indicazione "in pdf" saranno disponibili e scaricabili dagli studenti nella sezione "Materiale Didattico" della pagina del Portale dedicata all'insegnamento di Archeologia e Storia dell'Arte Paleocristiana all'inizio del corso. Gli studenti/sse che non potessero seguire le lezioni per impedimenti di natura lavorativa e gli iscritti con disabilità potranno eventualmente concordare un programma dedicato. Gli studenti/sse Erasmus sono invitati a voler cortesemente contattare la docente per ulteriori informazioni relative ai contenuti del corso e ai testi consigliati.</p> <p>Course contents and readings can be downloaded from the "Didactic Material" section of Archeology and Early Christian Art History at the beginning of the course. Working or disabled students may eventually agree on an alternative program. Erasmus students are kindly requested to contact the professor for further information on course contents and readings.</p>
--	---

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Presentazione del corso. Definizione di Tarda Antichità e di età protobizantina. Quadro cronologico di base e verifica delle conoscenze iniziali.
3	Le fonti per lo studio dell'Archeologia paleocristiana. La transizione dal classicismo al linguaggio tardoantico nell'arte ufficiale romana e le relative proposte interpretative. Il linguaggio artistico tardoantico nei monumenti di committenza privata
3	Riti e aree funerarie del primo Cristianesimo; committenze, distribuzione topografica dei cimiteri romani e tipologie sepolcrali dalla fine del II alla fine del III secolo. Segni e simboli proto- e cristocristiani, e relativi antecedenti ellenistico-romani ed ebraici.
8	Le espressioni figurative cristiane a Roma e nel Mediterraneo occidentale fra il III e il IV secolo.
7	Spazio cristiano ed edilizia di culto nel Mediterraneo dal IV al VI secolo d.C.
7	L'età di Giustiniano (527-565 d.C.).